

Cambiano le linee dei bus la Gammarana protesta

TERAMO Entrerà in vigore martedì il nuovo piano del trasporto pubblico urbano. Il riassetto delle linee bus sarà approvato oggi dall'amministrazione comunale. La modifica principale riguarderà le navette elettriche che fanno la spola tra i mega parcheggi e il centro storico. Da martedì non saranno più in funzione a causa dell'impossibilità del Comune di sostenerne i costi. Il percorso delle navette sarà coperto dal bus della linea 2 che, dopo aver raggiunto l'ospedale da piazza Garibaldi, passerà davanti a porta Reale e risalirà lungo via Savini, via Paris e via Delfico per tornare al punto di partenza. Per compensare almeno in parte la perdita delle navette l'amministrazione e la Staur, che gestisce il trasporto pubblico, hanno previsto abbonamenti da 12 euro l'anno destinati agli utenti con più di 65 anni. Un'altra variazione riguarderà l'accorpamento della linea che raggiunge Fonte Baiano con quella che serve la Gammarana. Il nuovo tracciato abbraccerà entrambe le zone transitando sempre in piazza Garibaldi. Questa soluzione è osteggiata dall'associazione "Gammarana Insieme" che ha chiesto un incontro al sindaco e alla giunta per sollecitare un ripensamento che non intacchi la linea in funzione. «Il percorso tra la Gammarana e il centro non subirà variazioni sostanziali», assicura l'assessore al traffico Giorgio Di Giovangiaco, «cambieranno solo i tempi d'attesa che passeranno da 25-30 minuti a 40 minuti». Gli orari sono stati studiati per consentire agli studenti di trovare le coincidenze e arrivare puntuali a scuola ma durante la mattinata e nel pomeriggio, quando l'utenza subisce un drastico calo, le corse saranno più diradate. Non subiranno alcuna modifica solo le linee 1 e 1 barrato che si muovono tra la Cona e Colleaterrato perchè sono le più utilizzate.

